

REGOLAMENTO TECNICO SPORTIVO

1. Regolamento Tecnico

Norme costruttive dei Drift Trikes

TUTTO CIÒ CHE NON È ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO DAL PRESENTE REGOLAMENTO È VIETATO

DESCRIZIONE DEL MEZZO

Il Drift trike è un Triciclo a tre ruote, una anteriore con manubrio sterzante e due posteriori indipendenti e sullo stesso asse condotto da un pilota. La ruota anteriore è dotata di uno o più impianti frenanti, senza pedali ed è di derivazione ciclistica

TELAIO

Il telaio è di libera *progettazione*.

La costruzione deve avvenire con materiale metallico e/o lega leggera con robustezza adeguata per resistere alle sollecitazioni.

RUOTE

Anteriore:

- Categoria JUNIOR, ragazzi <16 anni di età la misura della ruota è a propria scelta tra 12-16-18" con 32 raggi o apposita protezione copri raggi.

-> 16 anni rientra nella categoria **senior** la misura della ruota è da 20" con 32 raggi o apposita protezione copri raggi.

- È obbligatorio installare un dispositivo copri freno a disco, dovrà essere di dimensioni tali da ricoprire la sagoma disco (ad esclusione della pinza) e realizzato in materiale resistente agli urti tipici del tipo di competizione

sono accettate carenature copriruota esterne ed interne in materiale Metallico, Vetro-resina o Carbonio (NO PLEXIGLASS O MATERIALI SIMILARI) il tutto non deve presentare spigoli o punti contundenti che possano in qualsiasi modo creare danni alle persone e non vi sia la possibilità di accesso in zona raggi. Il tutto dovrà inoltre essere di facile ispezione da parte del Commissario di gara per le verifiche del caso.

Posteriori:

- Sono ammesse ruote da kart o in plastica soffiata (visibilmente integre) senza usura o danneggiamenti che ne pregiudichino i requisiti di sicurezza

- Il diametro minimo delle ruote posteriori è fissato in 200mm quello minimo e in 400mm quello massimo

- Le ruote debbono essere realizzate o rivestite in materiale plastico di tipo Polietilene, Nylon o PVC con spessore minimo 5mm.

- La misura tra piano di appoggio a terra e gomma non deve essere inferiore ai 4mm (Questa regola non potrà essere applicata per Ruote Soffiate o tipo Peg-Perego, dato che non è ispezionabile, ma dovranno presentarsi in buono stato e non aver in nessun modo segni di usura, che ne possano gravare la sicurezza)

Non sono Ammesse:

- ruote scanalate o con qualsiasi incisione visiva
- qualsiasi tipo di rivestimento o materiale di riporto che possa rendere più aderente la tenuta della ruota stessa
- Ruote di tipo “carrello commerciale” in materiale plastico, soffiate o pneumatiche
- Le plastiche sulle ruote posteriori dovranno avere una larghezza minima di 70mm e devono obbligatoriamente avere la copertura e/o filo battistrada e comunque la gomma non può eccedere dalla copertura in polietilene oltre i 25mm
- I perni ruota non debbono sporgere dal filo ruota

ASSALE POSTERIORE

- L'assale deve essere misurato al filo esterno delle coperture in plastica, la misura deve essere compresa tra i 500mm MIN e i 1150mm MAX

PASSO

- Deve essere compreso tra i 800mm MIN e i 1300mm MAX - Sono ammessi trike con massa di max. 35kg
- Sono ammesse zavorre: interne al telaio, alla forcella e/o all'assale posteriore o esterne se saldate o fissate saldamente al telaio e comunque
- nei limiti della massa complessiva ammessa. Tali zavorre non dovranno pregiudicare in alcun modo la sicurezza del pilota e degli altri concorrenti.

PESO COMPLESSIVO

Le zavorre esterne dovranno essere sottoposte dal pilota preventivamente allo svolgimento di ogni singola competizione alla relativa commissione sicurezza per verificare il rispetto dei requisiti regolamentari. Senza tale consenso il pilota non può prendere parte alla competizione

Tutte le zavorre esterne saranno sottoposte a verifica tecnica dal IDG

- Sono ammesse carenature in vetroresina, materiali compositi e lamiera (senza bodi taglienti e/o spigoli vivi)
 - La carenatura posteriore non deve eccedere dalla misura della carreggiata e devono sempre essere in vista laterale le ruote
 - Deve essere di acciaio, preferibilmente di derivazione BMX o se diverso tipo, di adeguata sezione.
- Non sono ammesse forcelle tipo “Graziella”

- È obbligatorio disporre di almeno un sistema di frenatura (obbligatorio sulla ruota anteriore) ad azionamento libero (meccanico o idraulico, a disco, tamburo, ganascia o vbrake sul cerchio).
- Sono ammesse pedane in materiale metallico o alluminio, le stesse possono essere fissate a centro ruota anteriore oppure in posizione avanzata a mezzo apposite staffe. In quest'ultimo caso il centro del peg dovrà trovarsi in avanti **senza mai superare il diametro esterno della ruota**

FORCELLA

FRENI

PEDANE DI APPOGGIO (PEGS)

- Deve essere di materiale metallico (alluminio e leghe o acciaio), non ammessi di materiale plastico o altro materiale non sufficientemente robusto.
- È obbligatorio rivestire le estremità del manubrio con manopole chiuse o tappi
- È ammesso lo spostamento del sedile, purché ciò non avvenga sul percorso di gara, ovvero è consentito lo spostamento solo con trike fermo

MANUBRIO

SEDILE

NUMERI DI GARA

- Sarà possibile da parte del pilota proporre il proprio numero di gara nell'ambito di quelli disponibili proposti dall'organizzazione (da 1 a 99), se tale numero risulterà già assegnato il pilota avrà facoltà di proporre altri fino a trovarne uno libero di proprio gradimento.
- **Il numero da apporre sulla tabella sarà fornito al pilota dall'organizzazione all'atto dell'iscrizione alla prima gara cui parteciperà.**
- il numero assegnato dovrà essere esposto obbligatoriamente sul lato anteriore, mentre per il numero posteriore sarà a discrezione del pilota se apporlo sul trike o in alternativa sul retro della maglia (come indicato nello schema)
- **In numeri dovranno sempre messi in posizione tale da consentire sia la rilevazione delle posizioni di gara che le eventuali infrazioni da parte dei giudici in modo chiaro e inequivocabile.**
- È assolutamente vietato inclinare la tabella di oltre i 30°
- **Il mancato rispetto di questa regola solleva la direzione alla determinazione della posizione in gara del pilota classificandolo come ultima posizione della manche che sta disputando.**
- Non sono ammessi sistemi di ammortizzazione delle ruote posteriori
- Zavorre rotanti, volani, o sistemi inerziali atti ad aumentare la velocità

APPLICAZIONI TECNICHE NON AMMESSE

2. Abbigliamento dei piloti

I piloti dovranno tenere un abbigliamento tale da limitare il più possibile l'esposizione del corpo agli agenti meccanici o urti tipici di queste competizioni; pertanto, si ritiene che per partecipare al Campionato la **dotazione minima di sicurezza** debba essere:

- Casco integrale tipo Cross o pista con visiera o mascherina
- Pantaloni lunghi (jeans) e maglia a maniche lunghe.
- Guanti in pelle o motociclistici
- Ginocchiere e gomitiere
- Para schiena
- Scarpe di tipo chiuso integre e con suola che non presenti fori o eccessiva usura
- Para-collo Tipo kart o automobilistico o tipo Hans motocross.

In partenza i concorrenti devono mantenersi seduti sul sedile con i piedi appoggiati alle previste appendici (PEGS). I piedi devono essere mantenuti sui PEGS fino alla prima ipotetica frenata. È vietato spingersi con le mani e/o i piedi in partenza.

La posizione di guida del pilota normalmente deve essere tale da permettere ai piedi di trovarsi sempre davanti al casco del pilota, è consentito portare un piede esterno con funzione di bilanciamento o frenatura oltre tale soglia, inoltre è consentito poter staccare le mani dal manubrio durante la discesa solo ai piloti senior, ma di non togliere in nessuna occasione le proprie gambe piedi o caviglie dai rispettivi Peg per mantenere stabile la direzione del proprio mezzo.

Sorpassi tra piloti dovranno essere effettuati senza pregiudicare la sicurezza tra di essi, la condotta di guida dovrà essere improntata alla massima sportività.

Il pilota più avanzato ha diritto di scegliere la traiettoria ma non ha diritto di posizione e non può ostacolare il pilota che abbia iniziato il sorpasso e si trovi in posizione appaiata in particolare nelle prossimità della linea di arrivo (anche solo in parte), altresì il pilota che segue non può effettuare il sorpasso se lo spazio disponibile non è sufficiente a garantire di effettuare la manovra in sicurezza senza rischiare la collisione e/o l'incidente. Sarà considerato "incidente" qualsiasi manovra di un pilota che abbia causato una collisione ed abbia forzato un avversario ad andare fuori pista.

È vietato procedere con traiettorie a zig-zag per ostacolare l'avversario ed è proibito tagliare il percorso:

È vietato uscire dalla sede stradale con più di una ruota, compresa quella anteriore.

È ammesso un lieve contatto tra le ruote posteriori in percorrenza di curva: tale contatto se lieve e non pericoloso sarà ritenuto come contatto di gara e, quindi, non sarà sanzionato.

È vietato tamponare il pilota che precede ed al contempo appoggiare la ruota anteriore e/o i piedi sul mezzo oppure sull'avversario in quanto manovra pericolosa.

È vietata ogni provata manovra sleale tendente ad ostacolare la corsa di altri piloti.

Si considera arrivato il pilota che, con la parte più avanzata del triciclo, attraversa la linea di arrivo.

Quando viene superata la linea di arrivo il pilota deve essere sempre in contatto fisico con il triciclo.

È vietato durante la discesa qualsiasi tipo di collaborazione o intervento dai piloti e da terzi (spettatori, ecc.) che partecipano e/o assistono alla gara.

Nell'eventualità che un pilota perda una copertura delle ruote posteriori durante una discesa di gara, verrà attribuita l'ultima posizione di batteria o se la gara è a cronometro verrà attribuito il peggior tempo rilevato nella manche stessa

Norme di comportamento e di sicurezza

1. Durante le risalite o gli spostamenti sui furgoni è obbligatorio indossare il casco (a pena di squalifica).
2. Al termine della prova i tricicli debbono essere **immediatamente** caricati sui furgoni onde evitare intralcio agli altri concorrenti ancora in gara. Il pilota che non caricherà il proprio mezzo in un ragionevole tempo, ovvero volutamente rallenterà lo svolgimento delle risalite non osservando la seguente disposizione potrà essere oggetto di indagine ed eventuale provvedimento nei suoi confronti.
3. È vietato ai piloti utilizzare segnali acustici di qualsiasi tipo (vocale, meccanico e/o altro) che possano essere considerati una segnalazione ad altri piloti e/o che possano creare situazioni di disturbo e di distrazione ai concorrenti.
4. È consentito ai piloti utilizzare telecamere poste sul casco e/o sul triciclo in posizione tale da non compromettere la sicurezza propria e degli altri piloti. Il pilota che utilizza una telecamera si assume la totale e completa responsabilità e, pertanto, non potrà essere imputata all'Organizzazione ed agli altri piloti la responsabilità e gli oneri derivanti dalla rottura e/o da qualsiasi danneggiamento dell'attrezzatura video.
5. I piloti dovranno comportarsi in maniera dignitosa prima, durante e dopo la gara e dovranno adottare un linguaggio rispettoso nei confronti di avversari, membri dell'Organizzazione, Direttore di gara e pubblico. Non saranno tollerati comportamenti antisportivi o di cattiva educazione quali maltrattamenti, derisioni, bestemmie e parole fuori luogo.
6. I piloti dovranno astenersi da comportamenti che possano incitare alla violenza o essere in ogni modo lesivi della reputazione, dell'immagine o della dignità della persona e da comportamenti discriminatori.
7. Ogni forma di doping è una violazione dei principi dello sport e pertanto è fatto divieto di assumere sostanze psicotrope, stupefacenti e bevande alcoliche prima della gara.
8. È necessario che il pubblico sosti esclusivamente nelle aree predisposte dall'Organizzazione.

Regolamento della Competizione

MODALITÀ MATCH RACE

Una gara di campionato italiano si svolge su 8 discese totali, divise in due fasi.

Fase 1: qualificazione, composta da 6 discese.

Fase 2: finale, composta da 2 discese.

Descrizione fase 1:

La prima discesa servirà da riconoscimento percorso, non assegna punti e non ha vincoli di alcun genere, di volta in volta si potrà decidere in base alle caratteristiche del percorso come verrà affrontata, se tutti assieme o a gruppi di 4.

Nelle discese dalla 2^a alla 6^a tutti i piloti si sfideranno in batterie di 4 concorrenti composte casualmente per un massimo di 5 volte e un minimo di 3, all'arrivo di ogni batteria verranno assegnati questi punteggi:

1° - 20 punti

2° - 15 punti

3° - 13 punti

4° - 10 punti

In caso di parità al termine del girone di qualifica la discriminante sarà data dal miglior posizionamento nella manca precedente, in caso di ulteriore parità avrà la meglio chi ha la posizione migliore in classifica generale.

Al termine della quarta o sesta discesa verrà stilata una classifica, i partecipanti saranno divisi in gruppi da 8 che si sfideranno in due semifinali così composte:

1° semifinale: 1° - 3° - 5° - 7°

2° semifinale: 2° - 4° - 6° - 8°

Punzonatura dei Mezzi

I concorrenti sono tenuti a recarsi in zona ARRIVO prima dell'orario di inizio gara comunicato all'atto dell'iscrizione dall'organizzatore.

Il Direttore gara, constatato i requisiti per le condizioni di inizio gara, comunicherà a mezzo megafono indicando l'orario preciso per recarsi presso il parco chiuso ad effettuare la punzonatura, i piloti avranno 15 minuti di tempo per condurre i mezzi in parco per le verifiche.

Penalità per ritardo:

- Entro 5 minuti: -1 punto sulla prima manche
- Tra 5 e 10 minuti: -2 punti sulla prima manche
- Oltre 10 minuti: decisione a discrezione della Direzione Gara

I mezzi verranno contrassegnati con bollino o pennarello. I particolari punzonati non potranno essere modificati. In caso di sostituzione, dovranno essere nuovamente punzonati entro 10 minuti dalla prima risalita utile.

Penalità

Se un pilota ha un comportamento scorretto durante la fase 1, si vedrà decurtati dei punti dalla classifica di fase 1 in base alla gravità del fatto.

Se la scorrettezza verrà commessa durante la semifinale e la finale il pilota colpevole verrà registrato al quarto posto nella manche incriminata.

Scala della gravità:

- Lieve: 5 punti
- Modesta: 10 punti
- Grave: 15 punti
- Reiterata: 20 punti

L'IDG di turno potrà applicare la sanzione che ritiene più opportuna, in casi estremi il pilota potrà essere squalificato dalla gara e non rientrare nella classifica finale.

Aiuto IDG

Durante lo svolgimento della finale è consentito l'ausilio di un pilota alla guida di un NSK/C4 o simili per effettuare delle riprese da poter utilizzare in caso di controversia.

Postilla Spinta

La spinta è vietata tranne in caso di incidente, in questo caso sono consentiti un paio di passi per riprendere la normale velocità di marcia.

Semifinali e Finali

I primi due classificati delle semifinali si sfideranno in una finale che decreterà i primi 4 posti della classifica di gara, i piloti arrivati 3° e 4° nelle semifinali si sfideranno in una finale che decreterà i posti dal 5° all'8°.

Questo meccanismo si applica a tutte le trincee di 8 piloti ricavate dalla fase 1.

N.B. le griglie finali definite con le posizioni (es. Batteria dalla 1° alla 4° posizione) non sono a garanzia della posizione nella classifica finale di gara.

Note e Sospensione Gara

1. Il pilota che si ritira durante qualsiasi manche verrà classificato al quarto posto della manche stessa. In caso di più ritiri durante la stessa manche, i piloti verranno classificati sempre quarti.
2. Il pilota che non si presenta sulla linea di partenza per effettuare la propria manche sarà considerato ritirato e non prenderà punti per la stessa.

N.B. Questo non preclude la partecipazione alle manche successive tranne la mancata presenza sulla linea di partenza dell'ultima manche, che determina il ritiro del pilota e l'esclusione dalla classifica finale.

Sospensione gara:

Se non si può terminare la gara prima della disputa di semifinale e finale farà fede la classifica a punti ricavata dalle batterie di qualifica.

Se la gara verrà interrotta avendo effettuato solo la semifinale si agirà prendendo la classifica a punti sommando agli arrivi delle semifinali, a cui verranno assegnati i soliti punteggi delle manche.

N.B.:

1. Per entrare nella classifica finale di giornata un pilota deve prendere parte all'ultima discesa disputata prima della sospensione.
2. Si prenderanno in considerazione solo i "cicli" completi. Esempio: se la gara viene interrotta durante la 4° manche quando sono partite 3 batterie su 6, i risultati delle batterie arrivate al traguardo della 4° manche non faranno testo.
3. In caso di interruzione dopo la disputa della semifinale, un pilota inserito nel gruppo dal 9° al 16° posto non potrà scavalcare un pilota inserito nel gruppo dal 1° all'8° posto con la somma dei punteggi e così via per tutti gli altri gruppi di 8. In caso di parità punteggio al termine del girone di qualifica la discriminante sarà data dal miglior posizionamento nella discesa precedente, in caso di ulteriore parità avrà la meglio chi ha la posizione migliore in classifica generale.